

Avvocati
Domenico Lavagetto
Eugenio Moro

Via Assarotti civico 48 interno 2
16122 GENOVA
Tel.010819122 Fax 0108078663

TRIBUNALE ORDINARIO DI GENOVA

ATTO DI CITAZIONE PER USUCAPIONE

SALVATORE BARNA SCANU, c.f. BRNSVT46T06D969X, nato a Genova il 06/12/1946, residente in Genova via Fusinato n. 3/4, ed elettivamente domiciliato in 16122 Genova (GE) alla Via Assarotti 48/2, presso e nello studio degli Avvocati Domenico Lavagetto (c.f. LVGDNC67D09D969K) ed Eugenio Moro (c.f. MROGNE86H25D969C) del Foro di Genova, che lo rappresentano e difendono anche in via disgiunta tra loro, in forza di procura posta in calce al presente atto, i quali dichiarano di voler ricevere le comunicazioni al numero di fax 0108078663 o all'indirizzo di posta elettronica certificata: domenico.lavagetto@ordineavvgenova.it, eugenio.moro@ordineavvgenova.it o

ESPONE

- 1) il Signor Salvatore Barna Scanu esercita il possesso, pubblico, pacifico ed ininterrotto da oltre vent'anni sull'immobile, ove risiede dal 19/03/2001 ormai più di vent'anni (come da certificato di residenza storico, doc. 1) sito nel Comune di Genova (GE) via Fusinato n. 3 int. 4, così censito: Catasto Fabbricati, Sezione Urbana PRA, Foglio 14, Particella 188, Sub. 5, Categoria A4, classe 3 come da visura catastale storica e ordinaria (doc. 2);
- 2) il Signor Salvatore Barna Scanu ha goduto, mantenuto e curato l'immobile in oggetto da più di venti anni (come da n. 17 foto che si producono in plico sub n. 3), senza aver ricevuto mai alcuna contestazione del suo possesso con azioni giudiziarie, né alcuno ha mai rivendicato la proprietà sull'immobile de quo e delle sue pertinenze;
- 3) a tutt' oggi l'attore gode del suddetto bene descritto in via esclusiva esercitandovi il dominio sia diretto che utile, curando e mantenendo a proprie spese il bene per cui è causa, sottoscrivendo contratti di forniture utenza come quelli per il gas e la luce (doc. n. 4 e 5), pagando le relative bollette (doc. 6 e 7) e tassa rifiuti (doc. 8) dimostrandosi, pertanto, pubblicamente e pacificamente quale unico, vero ed esclusivo proprietario;



- 4) dai registri immobiliari non risultano essere trascritte nel ventennio precedente il presente atto, e contro il suddetto bene, domande giudiziali volte a rivendicarne la proprietà o altri diritti reali di godimento sui fondi medesimi.
- 5) L'immobile sopra meglio descritto e di cui si discute risulta formalmente essere di proprietà di "Bottino Giacomo, Fu Francesco" senza che siano noti i dati anagrafici per l'identificazione del soggetto.

Tanto premesso Salvatore Barna Scanu, come in atti rappresentato e difeso

CITA

il signor Giacomo BOTTINO fu Francesco nonché eventuali eredi o aventi causa, collettivamente ed impersonalmente, mediante notifica per pubblici proclami come da istanza in calce al presente atto, a comparire avanti al Tribunale di Genova per l'udienza del **5 maggio 2022** ore di rito, giudice designando, con l'invito a costituirsi nel termine di giorni 20 prima della data d'udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 cpc, avvertendo che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 38 e 167 c.p.c. e che in caso di mancata comparizione l'attore procederà in giudizio in dichiarata contumacia dei convenuti per ivi sentirsi accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

"Voglia Ill.mo Sig. Giudice adito, *contrariis rejectis*, visto l'art. 1158 c.c., in accoglimento integrale della domanda, dichiarare acquisita in favore di Salvatore Barna Scanu, c.f. BRNSVT46T06D969X, nato a Genova il 06/12/1946, residente in Genova via Fusinato n. 3 int. 4, la previa assoluta ed esclusiva proprietà per intervenuta usucapione dell'immobile sito nel Comune di Genova (GE) via Fusinato n. 3 int. 4, così censito: Catasto Fabbricati, Sezione Urbana PRA, Foglio 14, Particella 188, Sub. 5 Categoria A4, classe 3, rendita € 271,14, in virtù del possesso pubblico, pacifico, continuo e non interrotto per oltre venti anni; munire l'emendanda sentenza della clausola della provvisoria esecuzione ed ordinarne la trascrizione nei competenti RR.II. di Genova e la relativa annotazione e voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate direzione provinciale di Genova ufficio provinciale del territorio servizi catastali,



con esonero dei Responsabili degli Uffici da ingerenze e responsabilità al riguardo; il tutto con vittoria di spese diritti e onorari di causa in caso di opposizione”.

In via istruttoria chiede ammettersi prova per testi sulle seguenti circostanze:

1) “Vero che Salvatore Barna Scanu da oltre venti anni esercita il possesso esclusivo, continuativo e pubblico senza contestazione da parte di nessuno, facendosi carico di tutti i costi e le spese necessari al mantenimento e alla manutenzione, dell’immobile per come indicato all’allegato n. 2 che si mostra al teste”;

Indica a teste il Signor Bignone Mirco residente in Genova.

Con riserva di ulteriormente modificare, integrare, dedurre, eccepire, istruire e produrre all’esame delle difese avversarie ex art 183, 6° comma, c.p.c.

Si dichiara ai sensi dell’art. 14 d.P.R. 115/2002 che la presente causa ha un valore di euro 55.000,00 compreso quindi nello scaglione tra euro 52.000,00 ed euro 260.000,00 ed il contributo unificato è pari ad euro 759,00.

Si offrono in comunicazione mediante deposito in cancelleria copia dei seguenti documenti:

- 1) Certificato di residenza storico Barna Scanu;
- 2) Visura catastale storica e ordinaria per immobile;
- 3) Fotografie immobile;
- 4) Contratto fornitura gas;
- 5) Contratto fornitura luce;
- 6) Bolletta fornitura gas;
- 7) Bolletta fornitura luce;
- 8) Tasse rifiuti.

Salvis juribus.

Genova, 22 settembre 2021

Avv. Domenico Lavagetto

Avv. Eugenio Moro



Richiesta di autorizzazione a citare per pubblici proclami ex art. 150 cpc e art. 50 disp. Att.

Ill.mo Presidente del Tribunale di Genova,

noi sottoscritti avvocati Domenico Lavagetto ed Eugenio Moro in qualità di procuratori e difensori del signor Salvatore Barna Scanu attore nel procedimento instaurando dinanzi al suintestato Tribunale, come da atto sopra riportato

PREMESSO CHE:

1. Il soggetto da citare nella causa che si intende instaurare con il suesteso atto è sconosciuto in quanto l'intestatario catastale del bene evidenzia il solo nominativo del Signor Giacomo Bottino, fu Francesco senza l'indicazione di ulteriori dati anagrafici per la sua identificazione, e non essendo stata effettuate trascrizioni;
2. Eventuali altri soggetti da citare nella causa che si intende instaurare con il suesteso atto non è possibile rinvenirli ed identificarli tutti;
3. pertanto il numero delle persone a cui notificare il provvedimento è imprecisato e la loro identificazione è impossibile;
4. quindi la notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc si rende opportuna e necessaria.

Tutto ciò premesso

CHIEDE

Che l'Ill.mo Presidente del Tribunale voglia autorizzare la notifica del suesteso atto introduttivo per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. indicando i modi che ritenga più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli interessati mediante apposizione del relativo decreto in calce all'originale dell'atto che si produce.

Ai fini fiscali, si comunica che il presente procedimento è soggetto al versamento del contributo unificato pari ad € 98,00.

Con osservanza,

Genova, li 20 settembre 2021

Avv. Domenico Lavagetto

Avv. Eugenio Moro

N. R.G. 7572/2021



TRIBUNALE DI GENOVA

PRESIDENZA

Il Presidente del Tribunale

Letta l'istanza che precede con la quale

BARNA SCANU Salvatore rappresentato dai difensori avv. Eugenio Moro e Domenico Lavagetto ha chiesto l'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, per le ragioni specificate nell'istanza medesima, dell'atto di citazione per usucapione nei confronti di

BOTTINO Giacomo fu Francesco nonché di eventuali eredi o aventi causa

con riferimento all'immobile sito nel comune di Genova via Fusinato n. 3 int. 4, così censito: Catasto fabbricati, sezione urbana PRA, foglio 14, Particella 188, sub 5 categoria A4, classe 3, rendita € 271,14

sentito il P.M., che nulla oppone;

ritenuto che in effetti la notificazione nei modi ordinari appare praticamente impossibile tenuto conto della "somma difficoltà", se non addirittura dell'oggettiva impossibilità, di individuazione dei soggetti intestatari dei beni di cui sopra; come risulta dalla documentazione prodotta non si hanno più notizie per identificare correttamente l'intestatario dell'immobile non essendo noti i dati anagrafici, e se sia ancora in vita e se sussistano eventuali eredi, sicchè la notificazione nei modi ordinari appare in pratica impossibile, anche per l'incertezza circa i dati emersi; che pertanto l'istanza merita accoglimento:



visti gli artt. 150 cpc e 50 disp. att. Cpc

AUTORIZZA

la notifica per pubblici proclami nei confronti del proprietario risultante in catasto

BOTTINO Giacomo fu Francesco

con riferimento all' all'immobile sito nel comune di Genova via Fusinato n. 3 int. 4, così censito:
Catasto fabbricati, sezione urbana PRA, foglio 14, Particella 188, sub 5 categoria A4, classe 3,
rendita € 271,14

DISPONE

che copia di tale ricorso, previa apposizione del presente decreto in calce all'originale, sia affisso a cura dell'istante nella Casa comunale del Comune di GENOVA, pubblicato sul sito web del tribunale di Genova (sezione pubblici proclami) e che un estratto di esso sia inserito nella G.U. della Repubblica ai sensi dell'art. 150 c. 2 CPC

Genova, 22 dicembre 2021

Il Presidente del Tribunale
Enrico RAVERA

